

SINTESI DEL BILANCIO AL 31/12/2010
(nostro schema illustrativo)

	ANNO 2010		ANNO 2009	
Offerte Ricevute				
<i>per sostegno a distanza</i>	339.407		358.235	
<i>per sostegno Villaggio, Centro</i>				
<i>Emergenza e attività varie</i>	259.661	599.068	253.633	611.868
<i>5 per mille</i>		104.772		88.487
<i>monetizzazione beni in natura, varie</i>		//	47.233	747.588
<i>Interessi attività bancari</i>		30.190		29.318
Totale Entrate		734.030		776.906
Erogazioni attività istituzionale				
<i>Acquisti per Villaggio e Centro</i>	117.240		166.364	
<i>Servizi ad assistiti, gruppi di lavoro</i>				
<i>altri aiuti, personale, ecc.</i>	121.713	238.953	166.765	333.129
<i>per "impegni futuri"</i>	284.887		174.459	
<i>per "Futuro Bambini"</i>	180.000	464.887	240.000	747.588
Spese generali				
<i>spese bancarie</i>		515		489
<i>spese postali</i>		311		1.070
<i>telefoniche</i>		357	364	1.923
Totale Uscite		705.023		749.511
Avanzo di esercizio (a impegni futuri)		29.007		27.395

A partire dal 2009, il bilancio viene proposto in una duplice elaborazione:

- **RENDICONTO GESTIONALE** (è lo schema suggerito dall'Agenzia per le onlus)
- **SINTESI DEL BILANCIO** (è il nostro schema storico)

I due schemi differiscono nella denominazione e nella classificazione delle voci. Abbiamo deciso di diffondere anche il nostro schema illustrativo che ci sembra più "accessibile" a persone prive di conoscenze contabili e, comunque, integrativo dello schema indicato dall'Agenzia per le onlus, consentendo quindi una più ampia visione della situazione.

SINTESI DEL BILANCIO al 31/12/2009

Il contenuto dello schema e le denominazioni delle poste di entrate ed uscite risultano già sufficientemente chiare. Forniamo quindi alcune indicazioni sintetiche sull'attività svolta:

La finalità, cioè la "mission" della Fondazione, è sintetizzata nella frase: "aiutare a non avere più bisogno di aiuto", realizzata:

- aiutando i più poveri ed i più bisognosi, non solo con aiuto materiale ma anche confortando e condividendone il dolore;
- privilegiando le categorie più bisognose: orfani, ammalati, denutriti, vedove, donne sole, infermi, invalidi.
- promuovendo la dignità della persona umana, creando occasioni di lavoro per la crescita personale evitando l'assistenzialismo.
- avvalendosi del volontariato attivo dei fondatori e di tutti coloro che decidano di collaborare, in ogni modo, in Italia e in Etiopia.
- Eliminando ogni costo generale e destinando la sostanziale totalità delle donazioni alle attività istituzionali (tra 99,5% e 99,78% - vedi indagini de Il Sole 24 Ore del Settembre 2006 e Febbraio 2008)

Al momento i nostri interventi relativi al progetto in corso, sono così concretizzati:

- il "Villaggio dei Bambini";
- il "Centro di Emergenza Alimentare";
- I "progetti di lavoro" per la promozione della donna;
- l'aiuto a famiglie e persone bisognose, in situazioni di difficoltà, solitudine, abbandono;
- Il sostegno di specifici progetti (scuola per ciechi, restauro ospedale, ecc.)